

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 GENNAIO 1981, ORE 18,35. — *Presidenza del Presidente BATTAGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Colucci.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (2196) (Parere della I e della V Commissione).

(Rinvio).

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, COLUCCI, chiede il rinvio dell'esame del disegno di conversione. Il Governo sta infatti riesaminando la materia ai fini di una nuova iniziativa legislativa.

Il Relatore GORIA sottolinea che l'unico oggetto del provvedimento costituisce parte essenziale di una nuova proposta di manovra economica. Il rinvio è perciò inevitabile.

Il deputato BELLOCCHIO prende atto con soddisfazione di ciò che costituisce, nella sostanza, una rinuncia ad un provvedimento sbagliato.

Il deputato SANTAGATI osserva che non rimane che attendere, anche se con poche illusioni, il nuovo provvedimento.

L'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

MARTEDÌ 13 GENNAIO 1981, ORE 18,45. — *Presidenza del Presidente BATTAGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Colucci.

PARERE AL GOVERNO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 143, QUARTO COMMA, DEL REGOLAMENTO SULLA PROPOSTA DI CONFERMA DELL'AVVOCATO ROSARIO LANZA A PRESIDENTE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO.

Il Presidente BATTAGLIA, introducendo la discussione, ricorda che il Ministro del tesoro ha indirizzato al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Occorre procedere al rinnovo degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per intervenuta scadenza del quadriennio di durata, secondo quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 12 della legge 13 luglio 1966, n. 559.

Per il rinnovo della Presidenza dello Istituto, si ravvisa la convenienza di procedere alla conferma del Presidente in carica, avvocato Rosario Lanza.

La conferma consentirebbe la continuità dell'attuale linea di gestione, che ha favorito con successo la soluzione dei problemi di sviluppo dell'Istituto ed ha permesso di realizzare notevoli affermazioni delle sue produzioni nel campo grafico comune, delle carte-valori e, da ultimo, della monetazione.

La conferma assicurerebbe, inoltre, alla Presidenza dell'Istituto la specifica esperienza ormai acquisita dall'avvocato Rosario Lanza il quale, nel corso degli otto anni del suo incarico, ha espresso lodevole impegno per stimolare e realizzare ogni possibile miglioramento della gestione.

L'avvocato Lanza è stato nominato Presidente dell'Istituto per il quadriennio 1971-1975 e confermato per il quadriennio 1975-1979. Ai sensi degli articoli 6 e 8 punto 1) della legge 24 gennaio 1978, n. 14, egli potrebbe essere riconfermato ancora per un quadriennio, ove ponga in essere la cessazione della sua attuale condizione di incompatibilità prevista dall'articolo 7 della stessa legge 1978/14, presentando cioè le sue dimissioni da Magistrato del Consiglio di Stato.

L'avvocato Lanza, sentito in proposito, ha fatto pervenire la lettera allegata con la quale si impegna a dimettersi dal Consiglio di Stato, nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 8 della citata legge 1978/14, qualora riconfermato nell'incarico.

Si rimette una breve nota biografica sulla attività svolta.

Per le considerazioni che precedono, si chiede il parere previsto dalla citata legge 1978/14 per la nomina dell'avvocato Rosario Lanza a Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ancora per un quadriennio ».

Alla predetta lettera è allegato il seguente curriculum dell'avvocato Lanza:

« Nato a Barrafranca (Enna) l'8 giugno 1912.

Avvocato. Dottore in scienze politiche, sociali ed economiche.

Deputato della Regione Siciliana dal 1951 al 1971. Durante questo periodo ha ricoperto le seguenti cariche:

Presidente della Commissione legislativa agricoltura dal 1951 al 1955.

Deputato Questore nel 1956.

Assessore regionale ai Lavori pubblici ed edilizia popolare e sovvenzionata.

Assessore regionale al Bilancio, finanze ed affari economici.

Presidente della Regione siciliana nel 1961.

Presidente dell'Assemblea regionale siciliana dal 1963 al 1971.

Combattente. Decorato di Croce di guerra.

Consigliere di amministrazione del Banco di Sicilia nel 1950-1951.

Consigliere di Stato.

Presidente dell'Istituto poligrafico dello Stato dal 1971.

Nel periodo dal 1970 al 1979 il fatturato dell'IPZS è passato da miliardi 34,2 a miliardi 224,6 e la produttività ha avuto un incremento annuo costante non inferiore al 7 per cento con notevole ulteriore aumento nell'ultimo esercizio.

Nel decorso decennio il Poligrafico è stato totalmente ristrutturato nell'organizzazione del lavoro con sensibili economie dei costi.

Nella Zecca - che è stata acquisita al Poligrafico ai sensi della legge n. 154 del 1978 - sono stati applicati gli schemi operativi di organizzazione aziendale in atto negli altri quattro stabilimenti dell'Istituto, con positivi riflessi sulla produzione e produttività, che hanno consentito di risolvere, nell'arco di pochi mesi, la nota grave carenza di moneta divisionale metallica sul mercato ».

Il deputato SANTAGATI osserva che la lettera del Ministro ed il curriculum allegato rendono sufficientemente edotti

sulla natura della proposta di riconferma. La sua parte si esprimerà quindi favorevolmente alla proposta medesima.

Il deputato SPAVENTA non intende intervenire sul merito. Prega il Presidente di voler richiedere alla Presidenza della Camera copia della dichiarazione di cessata incompatibilità (che dovrà intervenire entro 30 giorni dalla nomina) in questo come negli altri casi che dovessero presentarsi.

Il deputato BELLOCCHIO osserva che ci si trova di fronte alla terza ed ultima riconferma consentita dalla legge. E ben vero che le norme sulle incompatibilità sono del 1978, ma nei quadrienni decorsi l'avvocato Lanza non ha sentito l'esigenza di far cessare l'incompatibilità intervenuta.

Il gruppo comunista si asterrà pertanto dal voto.

Il deputato RUBBI EMILIO esprime il parere favorevole del gruppo democristiano alla proposta di conferma nella carica di Presidente dell'avvocato Lanza. Già in passato, affidando al Poligrafico anche l'amministrazione della Zecca, la Commissione ha dato un giudizio positivo sulla gestione dell'Istituto ed implicitamente sull'opera del suo presidente.

La Commissione esprime quindi parere favorevole alla proposta di conferma dell'avvocato Lanza a Presidente del Poligrafico e Zecca dello Stato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,55.